



”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP11 - Codice ATECO C10- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane_ Fossano C10

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: CNRA012019

Classe: 5AF

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UDA E PROGRAMMI SVOLTI PER INSEGNAMENTO
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Schede informative analitiche delle diverse discipline al 15 maggio (relative ai programmi svolti e comprensive di eventuali indicazioni specifiche in merito a metodi, strumenti, verifica e valutazione integrative di quanto indicato a livello di Consiglio di Classe)

Allegato 2 – Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Allegato 3 – Griglia del colloquio orale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto principale ha sede presso l'Umberto I di Alba (Cn): attualmente rappresenta l'unico polo agrario "puro" della Provincia di Cuneo, contando complessivamente più di 800 studenti suddivisi nelle quattro sedi. Ogni sezione associata è localizzata in un distinto Comune e deputata alla vocazionalità del proprio territorio: Alba e Grinzane Cavour - comparto viticolo-enologico, Verzuolo - comparto ortofrutticolo e Fossano/Cussanio - comparto cerealicolo, foraggero e zootecnico. Radicata nel territorio e vocata alla promozione delle risorse locali, la scuola agraria di Fossano – con annessa azienda agraria di circa 5 ettari – oggi rappresenta un centro di attrazione e di formazione per tutti gli studenti e per tutte le studentesse desiderosi di conoscere, tutelare e valorizzare il settore agro-ambientale e agro-industriale.

1.2 Presentazione Istituto

Questa Scuola Agraria opera all'interno del territorio fossanese dagli anni '70. L'edificio scolastico è situato a pochi km dal centro di Fossano, in frazione Cussanio, e si affaccia su una strada poco trafficata – che conduce all'omonimo santuario cittadino situato a circa 500 m. L'attuale edificio scolastico è stato realizzato a cura e spese della Banca Cassa di Risparmio di Fossano nel 1982: ideato appositamente per accogliere questo istituto, è stato progettato secondo i moderni requisiti dell'edilizia scolastica.

La Scuola è dotata di: LIM in ogni aula con collegamento ad Internet, laboratorio di Chimica (per le analisi di base di terreno, acqua e prodotti agricoli/agroindustriali), laboratorio di Biologia (con microscopi ottici e stereoscopici per le esercitazioni di botanica, ecologia, entomologia e patologia), laboratorio di Agrimensura (con attrezzature per le rilevazioni e le misurazioni), laboratorio di Informatica (con computer per le esercitazioni di base, la videoscrittura, l'analisi dei dati e la loro rappresentazione grafica), laboratorio di fisica, palestra attrezzata per le più comuni attività ginnico/sportive.

Esternamente, a servizio dell'azienda agraria sono presenti: 2 serre didattico/produttive e il caseificio didattico, all'interno del quale si svolgono esercitazioni e si acquisiscono le tecniche di trasformazione del latte in formaggio. Degno di nota è il nuovo birrifico dotato di tecnologia 4.0 che, grazie alla coltivazione del luppolo e sfruttando orzi distici primaverili da malto, consente di realizzare una birra artigianale dal gusto bilanciato e aromatico. Di grande orgoglio è, inoltre, la coltivazione nell'area di circa 5 ettari di proprietà della scuola, di tre varietà di mais: Ottofile, Pignolet e Melia turinesia; mediante la stretta collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Torino, è stato possibile studiare la caratterizzazione sensoriale del mais autoctono piemontese per valorizzarne la purezza e la peculiarità. Negli ultimi mesi si sta procedendo alla realizzazione di un impianto dedito ad accogliere circa sessanta Capponi di Morozzo, simbolo di qualità e tradizione, primo Presidio Slow Food dal 1999. Proprio tra i comuni del disciplinare di produzione rientra la città di Fossano, motivo per cui la Scuola ha accolto l'opportunità di valorizzare questa eccellenza zootecnica locale. La suddetta razza, appartenente alla nostrana biotipo scuro di Cuneo, sarà allevata all'interno di una struttura tecnologicamente avanzata con sistema automatizzato di abbeveraggio e alimentazione che assicura benessere animale e sostenibilità ambientale. Inoltre la Scuola si distingue per la presenza di un impianto per



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

“Umberto I” - A L B A

*Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale*



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

un'ampia serra didattica – utile per mettere a dimora piante fiorite e piante officinali, e mediante un incubatoio ittico di valle.

La Scuola propone ai suoi studenti una vasta gamma di opportunità legate al mondo dell'alternanza scuola-lavoro. La rete di collegamento con il territorio consente alle aziende di accogliere i ragazzi nelle varie attività di PCTO; ciò consente, tramite l'esperienza pratica, di mettere in atto le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e di tramutarle in competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

Durante l'anno si attivano corsi di recupero a supporto della didattica curricolare, a seconda delle esigenze dell'apprendimento scolastico. Vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica. In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, negli anni si sono proposti numerosi corsi per i docenti, per prepararli ad un insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento di tutti gli studenti, elemento essenziale per il loro successo scolastico - soprattutto di quelli con DSA o BES. I docenti sono costantemente seguiti dal referente, in modo da adeguare la metodologia didattica ai differenti tipi di programmi da svolgere.

La Scuola è dotata di un sito web che aiuta a migliorare notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola - famiglia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

2. Percorsi dell'Istruzione Professionale

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP11 "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe: Lorenzo Vignes

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	Vicidomini Giuseppe	Manduzio Elia	Argento Ismaele
Lingua Inglese	Gallicchio Franca	Gallicchio Franca	Gallicchio Franca
Storia	Vicidomini Giuseppe	Manduzio Elia	Argento Ismaele
Matematica	Gattino Paolo	Gattino Paolo	Gattino Paolo
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Vignes Lorenzo	Griseri Stefano	Griseri Stefano
Agricoltura sostenibile e biologica			Impagnatiello Pasquale
Economia agraria e legisl. di settore ag e for.	Grosso Gianluca	Grosso Gianluca	Grosso Gianluca
Agronomia del territorio agrario e forestale	Vignes Lorenzo	Condello Gabriella	Impagnatiello Pasquale
Gest e val. delle att. prod. e svil. del terr e soc. rur.	Impagnatiello Pasquale	Condello Gabriella	Vignes Lorenzo
Scienze motorie e sportive	Basta Teresa	Odasso Federico	De Pascalis Mattia
IRC	Griseri Riccardo	Verna Simone	Verna Simone
Attività alternativa	Bolaboto Dominique	Condello Gabriella	Bonavita Stefania
Coordinatore Educazione civica	Sergi	Giordano Carlotta	Bonavita Stefania
Inglese tecnico	Gallicchio Franca	Gallicchio Franca	Gallicchio Franca
Tecnologie agroalimentari	Impagnatiello Pasquale	Impagnatiello Pasquale	Vignes Lorenzo



4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	31		1	23	7		
4° anno	23			19	4		
5° anno	23						

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 allievi (15 ragazzi – 8 ragazze).

Tra gli allievi sono presenti sei studenti certificati BES di cui cinque con Disturbi Specifici di Apprendimento ed uno diversamente abile con programma semplificato (ex L. 104/92)

La classe ha sempre dimostrato un comportamento sostanzialmente corretto che consentiva un agevole svolgimento delle attività scolastiche.

La frequenza e la partecipazione all'attività didattica è stata sostanzialmente regolare da parte di quasi tutti gli allievi: in pochi casi le assenze più frequenti sono avvenute nel corso delle lezioni pomeridiane.

L'impegno personale è stato apprezzabile per una buona parte degli studenti che hanno cercato di migliorare il proprio metodo di studio.

Una parte degli studenti si è impegnata solo ed esclusivamente in prossimità delle scadenze delle valutazioni, dimostrando impegno e interesse specie in alcune discipline.

Gli allievi, infine, hanno sviluppato nel complesso una discreta attitudine all'ascolto.

Comportamento della classe, capacità relazionali e competenze disciplinari maturate nel triennio:

La classe è riuscita ad instaurare un adeguato rapporto di socializzazione al proprio interno e con i nuovi insegnanti nominati quest'anno, seppure, in qualche caso, sia emerso un limitato entusiasmo rispetto ad alcune delle attività proposte. L'impegno personale è finora apprezzabile per buona parte degli studenti che hanno cercato di migliorare il proprio metodo di studio.

La partecipazione è stata attiva per la maggior parte degli allievi. La classe in generale ha dimostrato buona partecipazione al dialogo educativo ed un sufficiente interesse agli argomenti trattati, specie riguardo a temi tipicamente professionali. In questi mesi non si è mai verificata una situazione di scarsa partecipazione alle attività extrascolastiche proposte, generalmente accolte come una piacevole alternativa alle normali attività curricolari.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - ALBA

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE/I ATECO: C-10: INDUSTRIE ALIMENTARI

CODICI NUP: 3.2.2.1.1 tecnici agronomi

Il diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità; individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- operare in ambito agroindustriale;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel POF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del



Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.



l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:

COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita n. 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Competenza in uscita n. 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Competenza in uscita n. 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Competenza in uscita n. 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Competenza in uscita n. 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture adifesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Competenza in uscita n. 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Competenza in uscita n. 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza in uscita n. 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di



valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

7. UDA e Programmi svolti per Insegnamento

INSEGNAMENTO: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE:

UDA 6 Miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, i piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.

Nuclei tematici

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

- a) quota di reintegrazione, quota di ammortamento.
- b) calcolo Vm di un arboreto (procedimento redditi passati – redditi futuri).
- c) calcolo Frutti pendenti e Anticipazioni colturali
- d) il capitale fondiario il capitale agrario, il lavoro, l'organizzazione, le persone economiche e i loro compensi.
- e) i diversi tipi di bilancio (bilancio economico, patrimoniale, preventivo, consuntivo, estimativo).
- f) voci del bilancio, (attivo – passivo) bilancio del tornaconto
- g) calcolo del Reddito Netto
- h) indici di efficienza aziendale
- i) conto colturale e costo di produzione
- k) bilancio del prezzo di trasformazione del foraggio e costo di produzione del litro di latte e del Kg di carne
- l) prezzo di trasformazione e valore di trasformazione (concetti base applicati alle principali trasformazioni caratteristiche dell'areale)
- m) definizione dei costi di utilizzo delle macchine e valutazione delle convenienze di acquisto/noleggjo
- n) cenni relativi al catasto terreni e dei fabbricati, costituzione e conservazione

Attività prevista:

Per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato: parziale

Competenza di riferimento:

1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

INSEGNAMENTO: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

UDA 2 Sistemazioni Territoriali

NUCLEI TEMATICI : 2-4-6

UDA 2. Ecosistema Bosco ed Ecosistemi Forestali Competenze di riferimento 1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

UDA 2. Classificazione Fitoclimatica Pavari Competenze di riferimento 1IR - 2IR -5IR- 10IR - 11IR

Vivaistica, Governo e trattamento del Bosco, Valore di Macchiatico Competenze di riferimento 1IR - 2IR -5IR- 10IR - 11IR

UDA 2. I lavori forestali, sicurezza nei luoghi di lavoro, certificazione forestale Competenze di riferimento 1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

UDA 2. Incendi Boschivi Competenze di riferimento 1IR - 2IR -5IR- 10IR - 11IR

UDA 2. Sistemi verdi lineari Competenze di riferimento 1IR - 2IR -5IR- 10IR - 11IR

UDA (titolo)

Macro-argomento

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

2- Sistemazioni Territoriali ECOLOGIA FORESTALE

Ecosistema Bosco, L'ecologia e i fattori Ecologici, Funzioni del Bosco

2- Sistemazioni territoriali, Sicurezza nei luoghi di lavoro SELVICOLTURA

Vivaistica Forestale, Governo del bosco, Trattamento del Bosco, Filiera bosco-Legno, Presenza dei Boschi in Italia

2- Sistemazioni territoriali, Sicurezza nei luoghi di lavoro PROCEDURE PER I TAGLI BOSCHIVI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - ALBA

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

Cos'è la Certificazione Forestale, Sistemi di Certificazione, Catena di Custodia,
2- Sistemazioni territoriali, Sicurezza nei luoghi di lavoro RECUPERO DEI BOSCHI DEGRADATI
Incendi boschivi, Incendi colposi –Dolosi, Recupero delle aree percorse dal fuoco

UDA 2. Sistemazioni Territoriali

Per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione completo

2- Sistemazioni territoriali, Sicurezza nei luoghi di lavoro

Per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione completo

2- Sistemazioni Territoriali

Per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione completo

UDA 2. Sistemazioni Territoriali Competenze di riferimento 1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

UDA 2. Sistemazioni territoriali, Sicurezza nei luoghi di lavoro Competenze di riferimento 1IR - 2IR – 5IR-10IR - 11IR

INSEGNAMENTO: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

UDA 1. Ripasso di tecniche innovative e sostenibili in agricoltura

UDA 1. Insetti, ambiente e agricoltura

UDA 1. Caratteristiche fisico-chimiche e biologiche dei reflui zootecnici e alimentari

UDA.1 Ripasso di tecniche innovative e sostenibili in agricoltura Competenze di riferimento

1IR - 2IR - 10IR - 11IR Nuclei tematici 2 - 5

UDA .1Insetti, ambiente e agricoltura Competenze di riferimento 1IR - 2IR - 10IR - 11IR Nuclei tematici 1-2

UDA.1 Prodotti Fitosanitari Competenze di riferimento 1IR - 2IR - 10IR - 11IR Nuclei tematici 1-2

Sezione riferita ai contenuti dell'insegnamento

UDA 1. Ripasso di tecniche innovative e sostenibili in agricoltura Macro - argomento Tecniche agronomiche innovative -
Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti : Agricoltura di precisione

-OGM (Pro e Contro) e Miglioramento Genetico

UDA.1 Insetti, ambiente e agricoltura Macro - argomento Agenti di danno Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti :

Classificazione delle malattie in base alla funzione fisiologica maggiormente colpita: esempi di malattie causate da funghi, classificazione dei danni causati dagli insetti, esempi di insetti e relative danno, principi di lotta integrata e biologica

UDA. 1 I prodotti Fitosanitari, Classificazione, Composizione, Tossicità, Macro-argomento: Fitoiatria, Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti: Glossario Prodotti Fitosanitari, Formulazione e Composizione, Tempo di Carezza, Limite di Tolleranza, Norme da seguire durante l'uso, Modalità di smaltimento dei contenitori.

UDA 1. Ripasso di tecniche innovative e sostenibili in agricoltura, attività prevista: per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione. Livello di completamento attività (completo)

UDA 1. Insetti, ambiente e agricoltura, attività prevista: per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione. Livello di completamento attività (completo)

UDA 1. I prodotti Fitosanitari, Classificazione, Composizione, Tossicità, attività prevista: per l'UDA di riferimento si realizzeranno attività di potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite e sul ripasso degli argomenti più ostici per consentire agli allievi di affrontare l'Esame di Stato con un'adeguata preparazione. Livello di completamento attività (parziale)

UDA 1. Ripasso di tecniche innovative e sostenibili in agricoltura. Competenza di riferimento 1IR - 2IR - 10IR - 11IR Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (intermedio)

UDA 1. Insetti, ambiente e agricoltura. Competenza di riferimento 1IR - 2IR - 10IR - 11IR Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (intermedio)

UDA 1. I prodotti fitosanitari, classificazione, composizione, tossicità. Competenza di riferimento 1IR - 2IR - 10IR - 11IR Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (intermedio).

INSEGNAMENTO: Lingua Inglese, Inglese tecnico

MODULI: Agriculture – AGRIWAYS

M1 : SOIL: Soil Composition - Soil Profile - Soil Texture and structure - Soil degradation



M4 : The edible oil Industry - Olive oil : Italy's liquid gold - Nut and seeds oil - Refined And unrefined nut and seed oils.

M5: The dairy industry

- Milk: the most complete food - Milk treatments - Dairy products - English cheeses

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Riconosce il lessico e le strutture linguistiche utilizzati nella microlingua del settore Agricolo

Utilizza correttamente il lessico e le strutture grammaticali e linguistiche tipici della microlingua del settore Agricolo

Comprende e utilizza adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore Professionale e relative ai contenuti presentati

INSEGNAMENTO: Italiano

UDA 1. LEOPARDI: L'ULTIMO DEI CLASSICI, IL PRIMO DEI MODERNI

● La vita, le opere, il pensiero e la poetica "del vago e dell'indefinito" e della "rimembranza". Le fasi del pessimismo: storico, cosmico ed eroico. Il testamento poetico leopardiano: il significato della Ginestra.

● Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: L'infinito e Il sabato del villaggio. Dialogo della Natura e di un islandese, dalle Operette morali.

UDA 2. LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

● L'età post-unitaria: le coordinate storiche del Positivismo. Il valore della "letteratura dell'infanzia".

● La Scapigliatura: caratteristiche e poetica. Lettura e analisi di Dualismo, di Arrigo Boito. Fosca di I. U. Tarchetti.

● L'evoluzione del romanzo: dal romanzo storico al romanzo realista. Balzac e Flaubert. Il romanzo naturalista: Zola.

● La visione del mondo e i temi della letteratura naturalista e verista a confronto.

● Giovanni Verga: l'uomo, la vita, il pensiero, la poetica e le opere.

● Analisi della novella Rosso Malpelo e

La lupa (da Vita dei campi). La Prefazione all'Amante di Gramigna: la tecnica narrativa verista. L'«ideale dell'ostrica» in Fantasticherie. La Prefazione al Ciclo dei vinti. I Malavoglia, La roba (tratta dalle Novelle rusticane) e Mastro don Gesualdo (selezione di brani scelti).

UDA 3. DECADENTISMO E SIMBOLISMO TRA EUROPA E ITALIA

● Le fondamenta del Decadentismo: Charles Baudelaire e la poetica del Simbolismo. Lettura e analisi di Corrispondenze da I fiori del male

● Le coordinate storiche del Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica. I temi fondamentali e gli strumenti tecnici della poesia decadente.

Decadentismo e Naturalismo a confronto.

● I temi e gli eroi della letteratura decadente europea: uno sguardo a Oscar Wilde e a Joris

-Karl Huysmans.

● I "poeti maledetti": lettura e analisi di Vocali di A. Rimbaud.

● Gabriele D'Annunzio: l'uomo, la vita, il pensiero e le opere.

La maschera dell'esteta e del superuomo. Analisi del Piacere: trama e significato dell'opera. I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco. Le Laudi: Maya e

Alcyone. L'ultimo D'Annunzio: il Notturmo. Analisi de La pioggia nel pineto • Giovanni Pascoli: La vita. La visione del mondo e i temi della poesia pascoliana. Il fanciullino, il nido e la morte. Il Pascoli decadente e il Pascoli delle piccole cose. Il nazionalismo pascoliano, la poesia pedagogica e le

soluzioni formali: il fonosimbolismo. Analisi dei seguenti testi, tratti da Myricae: L'assiuolo, X agosto, Il

temporale, Il lampo, Il Tuono. Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Da Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino".

UDA 4. IL PRIMO '900: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

• Caratteri generali del primo Novecento. La "cultura della crisi".

• Il Futurismo: origini e caratteristiche.

• Filippo Tommaso Marinetti: la rottura

col passato, l'ideologia e le scelte stilistiche. Analisi del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista. Il bombardamento di Adrianopoli. La poetica del "paroliberismo".

• Aldo Palazzeschi: la concezione ludica della poesia. Analisi dei testi: Chi sono? e E lasciatemi divertire.

• La lirica nel primo Novecento in Italia:

• I crepuscolari: Sergio Corazzini (lettura e analisi di Desolazione del povero poeta sentimentale);

• I vociani: Camillo Sbarbaro

(lettura e analisi di Taci, anima



• Luigi Pirandello: l'uomo, la vita, il pensiero e la visione del mondo. Il tema dell'identità, della trappola e della maschera; le opere narrative. Da Il Saggio sull'umorismo: "L'avvertimento e il sentimento del contrario". Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato" e "La patente". Analisi del Fu Mattia Pascal: caratteristiche e temi principali. Analisi di Uno, nessuno e centomila: caratteristiche e temi principali. I quaderni di Serafino Gubbio operatore: il tema della macchina. Lettura e analisi del primo e dell'ultimo cap. di Uno nessuno e centomila. • Italo Svevo: l'uomo, la vita e il pensiero. La cultura di un'intellettuale "anomalo". Analisi de La coscienza di Zeno. La trama e la struttura. I personaggi e la figura dell'inetto. Le tecniche narrative. Lettura e commento del cap. I (Prefazione) e di una selezione di brani significativi.

UDA 6. ITINERARI NELLA POESIA DEL '900

- Umberto Saba. La vita. La visione del mondo e la poetica. Analisi dei seguenti testi poetici: Amai, Ulisse e La capra.
- Giuseppe Ungaretti. La vita. La visione del mondo e la poetica. Analisi dei seguenti testi poetici: da L'allegria: Veglia, Soldati, Fratelli, Mattina, San Martino del Carso, Il porto sepolto.
- Eugenio Montale. La vita. La visione del mondo e la poetica del primo Montale. Analisi dei seguenti testi poetici: da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola. Il discorso di Montale per il Nobel: è ancora possibile la poesia?
- L'Ermetismo: caratteristiche salienti.

Competenza di riferimento per ciascuna UDA 2-6-7-GR

Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (intermedio)

INSEGNAMENTO: STORIA

UDA 1. "CUCIRE LO STIVALE"

- Il 1848 e il desiderio di unità nazionale.
- Guerre d'indipendenza e protagonisti. Focus su Cavour e Garibaldi.
- L'età della Destra storica. La terza guerra d'indipendenza. La "questione meridionale". La breccia di Porta Pia. La lotta al brigantaggio.
- L'età della Sinistra Storica. De Pretis e Crispi. La politica coloniale. Il decollo industriale di fine secolo.

UDA 2. L'ALBA DEL XX SECOLO E LA "GRANDE GUERRA"

- Le tensioni di fine secolo.
- La seconda rivoluzione industriale: trasformazioni industriali e tecnologiche. La società di massa e di consumo. Le trasformazioni politiche. Imperialismo, nazionalismo e razzismo.
- L'età giolittiana: la linea del compromesso e l'impresa di Libia. Il tramonto dell'età liberale.
- La vigilia della Prima guerra mondiale: la catena delle cause. La trappola delle alleanze. 1914-16: la guerra di trincea; l'Ingresso dell'Italia nel conflitto e il dibattito "interventisti" contro "neutralisti"; 1917: un anno di crisi. La vittoria agli Alleati.

Focus sul percorso

UDA 3. LA RIVOLUZIONE RUSSA, IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29

- La Russia, la famiglia Romanov e la crisi del 1917: le rivoluzioni di febbraio e di ottobre. Il potere dei bolscevichi e la svolta autoritaria.
- La Russia nel primo dopoguerra: dalla guerra civile alla nascita dell'URSS; l'avvento di Stalin.
- Il primo dopoguerra: i quattordici punti di Wilson e i trattati di pace. Un nuovo ordine geopolitico;
- La questione palestinese. Focus sulla "Dichiarazione Balfour".
- Gli Stati Uniti e i roaring twenties;
- Le cause della crisi del '29 e il crollo della borsa di Wall Street. Il New Deal.

UDA 4. ITINERARIO NEI TOTALITARISMI

- La "vittoria mutilata" italiana, il "biennio rosso" e la "questione fiumana".
- Il Fascismo: dall'ascesa alla dittatura totalitaria (analisi del "discorso del bivacco", delle parole di Matteotti, del discorso del 3 gennaio 1925); "leggi fascistissime", la politica sociale, la propaganda e il consenso e l'alleanza con la Chiesa cattolica; l'economia e la politica estera: la guerra di Etiopia; l'antisemitismo e le leggi razziali.

• Le tappe dell'ascesa di Hitler: dal colpo di stato alla carica di cancelliere. Le idee-forza dell'ideologia nazista. L'allineamento. La politica del terrore, le forme di violenza e la politica del riarmo.

• Lenin e la fondazione dello Stato sovietico. Stalin: verso la dittatura.

L'attuazione del progetto totalitario: l'organizzazione dello Stato, la modernizzazione economica (piani quinquennali, politica del lavoro, dekulakizzazione) e il terrore staliniano ("purghe" e Gulag).

UDA 5. I GIORNI DELLA FOLLIA



all'Unione sovietica e l'entrata in guerra degli USA; l'episodio di Pearl Harbor; il crollo dell'Asse e lo sbarco in Sicilia e in Normandia; la guerra nel pacifico: Hiroshima e Nagasaki.

• L'Europa nazista e la Shoah: la "soluzione finale" e lo sterminio degli ebrei; la vittoria degli Alleati; la guerra in Italia; il fenomeno della Resistenza: i partigiani e le tappe della Liberazione.

UDA 6. IL SECONDO DOPOGUERRA E IL MONDO "BIPOLARE"

- L'eredità di una guerra "barbarica".
- La nascita dell'ONU e la cooperazione internazionale.
- La tensione fra USA e URSS: blocco occidentale e sovietico a confronto (la conferenza di Jalta; la divisione della Germania; "la cortina di ferro"; il piano Marshall e il patto atlantico; il patto di Varsavia.
- La gara spaziale.
- La crisi missilistica cubana.
- Giovani XXIII e le speranze di pace.
- Rosa Parks e Martin Luther King.
- La caduta del muro di Berlino.

Competenza di riferimento per ciascuna UDA 1GR

Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (intermedio)

INSEGNAMENTO: TECNICHE PRODUZIONE VEGETALE

UDA.1 Morfologia

Organi vegetativi, Organi riproduttivi e formazioni fruttifere

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (completo)

UDA.2 Fisiologia

Fitoregolatori, funzione e siti di azione, fasi fenologiche, sviluppo e maturazione frutti

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (completo)

UDA.3 Propagazione

Riproduzione da seme, moltiplicazione da talea, margotta e micropropagazione, propagazione per innesto: tipologie e epoche di esecuzione.

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (completo)

UDA.4 Impianto di un frutteto

Descrizione zone frutticole, esame della zona: caratteristiche climatiche, caratteristiche del terreno mercato

Scelte tecniche: specie e Cv, portainnesto, forma di allevamento, sesto di impianto, impianto

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (parziale)

UDA.5 Gestione di un impianto

allevamento, produzione, forme di allevamento, irrigazione, gestione del suolo, potatura

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (parziale)

UDA.6 Le colture: Melo, pero, vite, pesco

descrizione della pianta, esigenze pedoclimatiche, Cv, forme di allevamento e sestri di impianto tecnica colturale (richiami ad UD precedenti circa: impianto, allevamento, concimazione, irrigazione, gestione del terreno)

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (completo)

UDA.7 Raccolta e conservazione

Fotosintesi, respirazione, traspirazione, ciclo annuale e biennale dei fruttiferi, differenziazione, sviluppo gemme, fiori e frutti, fitoregolatori: caratteristiche e siti di azione, alternanza di produzione e diradamento, determinazione del grado di maturazione, conservazione frutti: in atmosfera normale ed in AC, caratteristiche principali di un magazzino per lo stoccaggio ed il confezionamento della frutta

Livello di completamento attività curricolare rispetto a quanto pianificato (completo)

Competenza di riferimento per ciascuna UDA (competenze di base in scienza e tecnologia)

Livello di competenza medio raggiunto dal gruppo classe (base)

INSEGNAMENTO : VALORIZZAZIONE

UDA. 1 L'Unione Europea e le normative europee sull'ambiente

LE ISTITUZIONI EUROPEE: Storia dell' Unione Europea, l'Unione Europea e le normative europee sull'ambiente, Le direttive sull'ambiente e la definizione di SIC e ZPS sul territorio.

UDA. 2 Politiche agricole e organizzazione del mercato

La PAC: i principi. La nuova PAC: norme per la commercializzazione. Le OCM



filiera cerealicola, la filiera delle carni

UDA. 4 Normative nazionali e comunitarie Marketing e ambiente

La tutela dei prodotti a denominazione di origine, l'etichettatura, le produzioni biologiche

UDA.5 Amministrazione, normative e legislazione agroterritoriale.

- LANGA PATRIMONIO DELL'UMANITA' (UNESCO significato e importanza del riconoscimento, aree di delimitazione : core zone e buffer zone, 'area di Barolo e del castello di Grinzane Cavour, pregi e difetti del riconoscimento, conseguenze sul territorio

- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ENTI TERRITORIALI

(la pubblica amministrazione, le istituzioni nazionali italiane, il MASAF: compiti e funzioni, le regioni: compiti e funzioni per l'agroambiente , provincie, Comuni e loro unioni: compiti e funzioni per l'agroambiente

- REGIME DI RESPONSABILITA' IN MATERIA DI DIFESA E INTERVENTI SULL'AMBIENTE

(danno ambientale e responsabilità, interventi a difesa dell'ambiente)

- LA NORMATIVA NEI SETTORI AGROAMBIENTALE E AGROALIMENTARE

(tutela del paesaggi, tutela del suolo, tutela delle acque, gestione dei reflui zootecnici, tutela dei prodotti alimentari, sicurezza sul lavoro, la normativa relativa alle aree montane)

INSEGNAMENTO: MATEMATICA

UDA 1. LIMITI E ASINTOTI

Nuclei tematici 1,3

Competenze di riferimento

C8, C10, C12

Macro-argomento

Calcolo dei limiti.

Asintoti orizzontali e verticali

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

Comprendere il concetto intuitivo di limite di una funzione

Comprendere il legame tra limite di una funzione e

comportamento della funzione agli estremi del suo dominio di definizione

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Saper individuare i limiti di una funzione a partire dal suo grafico.

Continuità di una funzione in un punto.

Conoscere le regole dell'algebra dell'infinito.

Saper operare secondo le regole dell'algebra dell'infinito.

Conoscere le principali forme indeterminate.

Saper risolvere le principali forme indeterminate.

Saper calcolare i limiti di funzioni composte.

Saper determinare il comportamento della funzione agli estremi del suo dominio di definizione

Saper definire un asintoto.

Saper distinguere tra asintoti orizzontali e verticali e asintoti obliqui.

Saper individuare l'equazione dell'asintoto orizzontale

Saper determinare l'equazione dell'asintoto verticale

Saper rappresentare gli asintoti sul piano cartesiano

Conoscere il significato di punto di discontinuità di una funzione.

Saper individuare eventuali punti di discontinuità, classificandoli in punti di 1^a, 2^a o 3^a specie.

UDA 2. DERIVATA DI FUNZIONE

Nuclei tematici 1,3

Competenze di riferimento

C8, C10, C12

Derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte.

Massimi e minimi di una funzione

Macro-argomento

Derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte.



Conoscere il significato geometrico di rapporto incrementale.

Saper definire la derivata di una funzione.

Conoscere il significato geometrico di derivata.

Conoscere il significato di funzione crescente e decrescente

Comprendere il legame tra derivata di una funzione e monotonia della funzione.

Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari: derivata di una costante, della variabile x , delle potenze, dell'esponenziale, delle funzioni goniometriche.

Conoscere e saper applicare le regole di derivazione della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente.

Saper derivare funzioni composte.

Saper determinare l'andamento di una funzione attraverso il segno della derivata prima.

Conoscere il significato di punti stazionari (massimo, minimo, flesso a tg orizzontale) di una funzione.

Saper determinare i punti stazionari di una funzione.

Determinare massimi (minimi) assoluti e relativi.

Riconoscere dal grafico i punti di non derivabilità di una funzione: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspid

Saper determinare la concavità di una funzione attraverso il segno della derivata seconda.

Conoscere il significato di punti di flesso di una funzione.

Saper determinare i flessi di una funzione.

UDA 3. PROVE INVALSI

Nuclei tematici 1, 2, 3, 7

Macro-argomento

Esempi di prove invalsi.

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

Conoscere la tipologia della prova, i tempi, gli strumenti, l'ambiente e le modalità

Risolvere alcune prove di esempio.

Competenze di riferimento

C8, C10, C12

UDA 4. GEOMETRIA SOLIDA

Nuclei tematici 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

Competenze di riferimento

C8, C10, C12

Macro-argomento

Poliedri. Solidi di rotazione

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

Conoscere le formule e la procedura per il calcolo delle superfici di parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono, sfera

Conoscere le formule e la procedura per il calcolo del volume di parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono, sfera

Risolvere semplici problemi di geometria nello spazio

UDA 5. INTEGRALI

Nuclei tematici 1, 3

Competenze di riferimento

C8, C10, C12

Competenze intermedie

Integrali definiti

Integrali indefiniti

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti



Saper calcolare i principali integrali immediati
Conoscere e utilizzare le due proprietà di linearità
dell'integrale Conoscere la definizione di integrale definito
Conoscere e comprendere il significato geometrico
dell'integrale definito
Conoscere e saper enunciare la regola fondamentale del
calcolo integrale
Saper calcolare un integrale definito con metodo
geometrico e con la regola fondamentale del calcolo
integrale

INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE

UDA 1. Capacità motorie

Macroargomento

schemi motori di base

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

conoscenza solo di alcuni schemi di base

Competenza di riferimento

-La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

UDA 2. Ginnastica

Macroargomento

abilità della ginnastica a corpo libero

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

svolta in parte a causa della mancanza della palestra

Competenza di riferimento

-La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie..

UDA 3. Atletica leggera

Macro-argomento

discipline atletica leggera

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

solo le principali discipline che non richiedessero attrezzistica particolare

Competenza di riferimento

-La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

-Lo sport, le regole e il fair play..

-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

UDA 4. Fondamentali individuali degli sport di squadra

Macro-argomento

sport di squadra più praticati

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

trattati la maggior parte degli sport più diffusi ma non tutti per mancanza di materiale

Competenza di riferimento

-La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

-Lo sport, le regole e il fair play.

-Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

UDA 5. Corretti stili di vita

Macro-argomento

Principi nutritivi alimenti, prevenzione e stile di vita salutare

Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

svolti in maniera non approfondita UDA (titolo) Macro-argomento Dettaglio dei contenuti effettivamente svolti

Capacità motorie schemi motori di base conoscenza solo di alcuni schemi di base

Ginnastica abilità della ginnastica a corpo libero svolta in parte a causa della mancanza della palestra

Atletica leggera discipline atletica leggera solo le principali discipline che non richiedessero attrezzistica particolare

Fondamentali individuali degli sport di squadra sport di squadra più praticati trattati la maggior parte degli sport più diffusi ma non tutti per mancanza di materiale

Corretti stili di vita Principi nutritivi alimenti, prevenzione e stile di vita salutare svolti in maniera non approfondita

Competenza di riferimento

-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.



INSEGNAMENTO : TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

UDA 1. Industria olearia

Coltivazione e produzione delle olive

Consumo dell'olio d'oliva nel mondo

Metodi di raccolta

Processi di estrazione dell'olio

Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva

Panel test (degustazione ed attività pratica)

Classificazione merceologica dell'olio d'oliva

Metodi di conservazione ed etichettatura

Sottoprodotti dell'oleificazione

Sanse ed acque vegetazioni

Conoscenze: Conoscere le principali tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti. Saper analizzare e verificare in laboratorio i fenomeni fisici e chimici delle trasformazioni
Abilità: Saper conoscere le principali tecnologie di produzione e trasformazione. Competenze: Saper eseguire semplici analisi di laboratorio

sull'olio

UDA 2.

L'olio di semi

UDA 3.

Trasformazione dei cereali

Le farine

Il pane

La pasta

Il riso

Il mais

UDA 4.

Industria e trasformazione degli ortofruccicoli

Le conserve di ortofrutta

UDA 5.

Latte e derivati

I formaggi (attività pratica di degustazione)

Conoscenze: saper distinguere vari tipi di fermentazioni

Abilità: Saper analizzare e verificare in laboratorio i fenomeni fisici e chimici delle trasformazioni

Competenze: Saper eseguire semplici analisi di laboratorio sul latte

UDA 6.

Sicurezza alimentare ed ambiente

I prodotti DOP, IGP, STG

Il sistema HACCP

Impatto ambientale dell'industria alimentare

Livello medio di competenza per gruppo classe raggiunto: Intermedio

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà



e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione - inserito all'interno della sezione 1.8 del PTOF ("Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica"), i cui punti forza sono: l'accoglienza socio-affettiva nella comunità scolastica, l'accoglienza in ragione dello stile cognitivo dell'allievo, la didattica rivolta alle risorse di apprendimento individuali, la valutazione formativa ed incoraggiante, l'ascolto, la didattica volta all'apprendimento (per competenze) "ognuno secondo il proprio livello" e la modulazione del carico di lavoro. La presenza di studenti che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha in particolare predisposto azioni di osservazione e monitoraggio, incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi, sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative), ha privilegiato l'apprendimento esperienziale / laboratoriale e previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

(Documentazione relativa a specifici casi di disabilità e D.S.A. producibile con allegati riservati).

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- ATTIVITÀ DIDATTICA

- Problem solving
- Imparare facendo (learning by doing)



- Peer to Peer

- STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi

Ulteriori osservazioni:

Nulla da aggiungere

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Altro...: Presentazioni PowerPoint

Ulteriori osservazioni:

Nulla da aggiungere

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

Numero verifiche effettuate per quadrimestre e per tipologia:

	IQ - Scritte	IQ - Orali	IQ - Pratiche	IIQ - Scritte	IIQ - Orali	IIQ - Pratiche
Lingua e letteratura italiana	2	2		2	5	
Lingua Inglese	2	2		4	4	
Storia	3			3	1	
Matematica	2			3		
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	2	1	1	3	1	1
Agricoltura sostenibile e biologica						1
Economia agraria e legisl. di settore ag e for.	3		1	3	1	1
Agronomia del territorio agrario e forestale				4	1	
Gest e val. delle att. prod. e svil. del terr e soc rur				2	4	1
Scienze motorie e sportive					2	6
IRC					1	
Attività alternativa						
Educazione civica				5	1	
Inglese tecnico	2	2		4	4	
Tecnologie agroalimentari				2	3	1

Ulteriori osservazioni:

Nessuna osservazione



13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica: Bonavita Stefania

Osservazioni relative alla classe:

La classe è risultata abbastanza partecipe alle tematiche affrontate. Una buona parte di essa, motivata ed interessata, ha risposto con senso critico ai contenuti trattati. Nonostante siano diversi i gradi di conoscenze, apprendimenti e competenze, si sono raggiunti risultati soddisfacenti.

Tematiche affrontate:

Parità e discriminazioni di genere, ruolo della donna nella società del passato e del presente, immigrazione e flussi migratori, diritto al voto ed elezioni rappresentanti regionali e del Parlamento Europeo, sicurezza stradale, sicurezza sui cantieri forestali e certificazioni forestali, lo sport come stile di vita sano associato a una corretta alimentazione con il calcolo nutrizionale e lo studio delle discipline degli sport agonistici e la disciplina in chiave della creazione della "resilienza", educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale: concetto di VAM sociale e rapporti con le banche; sostenibilità ambientale: acqua nelle zone umide.

I temi trasversali individuati dal CDC all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Parità e discriminazioni di genere, ruolo della donna nella società del passato e del presente, immigrazione e flussi migratori, temi affrontati sia in Educazione Civica che in Lingua e Letteratura Italiana.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	
Storia	4
Matematica	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
Agricoltura sostenibile e biologica	
Economia agraria e legisl. di settore ag e for.	4
Agronomia del territorio agrario e forestale	4
Gest e val. delle att. prod. e svil. del terr e soc. rur.	4
Scienze motorie e sportive	4
IRC/Attività alternativa	4
Inglese tecnico	
Tecnologie agroalimentari	

MODULI EFFETTUATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. Titolo e descrizione del modulo:

Trasversalità Ed. Civica 2 (Educazione Finanziaria): 2A - I maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico e scientifico (ad esempi: l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica)

STORIA. Titolo e descrizione del modulo:

Trasversalità Ed. Civica 2 (Educazione Finanziaria): 2A - I maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico e scientifico (ad esempi: l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica)

LINGUA INGLESE. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non previste



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

Attività non prevista

MATEMATICA. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non prevista

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non prevista

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non prevista

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE. Titolo e descrizione del modulo:

Trasversalità Ed. Civica 1 (Educazione Finanziaria): 1A - Prodotti di risparmio ed investimento. Comprendere la funzione del risparmio e le sue diverse forme. Comprendere le caratteristiche dei principali prodotti di risparmio e investimento. Aspetti della finanza ambientale.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE. Titolo e descrizione del modulo:

Sviluppo sostenibile 5: 5A - La diversità genetica del mondo vegetale e animale. Gli obiettivi della ricerca genetica. 5B - Sistemi di produzione sostenibili e resilienti

AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE. Titolo e descrizione del modulo:

Sviluppo sostenibile 3: 3A-Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro
Sviluppo sostenibile 4: Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo.
4A - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (i 17 obiettivi e i traguardi connessi agli obiettivi).

SCIENZE MOTORIE. Titolo e descrizione del modulo:

Sviluppo sostenibile 1: 1C Il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (i fattori che lo determinano, gli interventi mirati a creare le condizioni di benessere)

IRC. Titolo e descrizione del modulo:

Trasversalità Ed. Civica 2 (Partecipare al dibattito culturale) : 1A - I maggiori temi del dibattito culturale attuale (le posizioni distinte, le argomentazioni e le motivazioni e le possibili soluzioni da concordare). Orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale attuale, distinguere le varie posizioni. Riflettere sulle varie argomentazioni e motivazioni. Assumere una posizione consapevole, cosciente e coerente in merito alle posizioni distinte. Individuare soluzioni credibili, meglio se originali

inglese tecnico. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non prevista

logistica e marketing dei prodotti agroalimentari. Titolo e descrizione del modulo:

Attività non prevista

ATTIVITÀ ALTERNATIVA. Titolo e descrizione del modulo:

Gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni coadiuvati dal docente di Religione

Modalità utilizzate: lezione frontale attività laboratoriali compiti di realtà visione ed analisi di materiali multimediali

Approccio alla disciplina da parte dei docenti:

Il fine è stato subito la capacità di creare coinvolgimento e cooperazione tra gli alunni, instaurando un clima positivo, favorevole all'apprendimento del gruppo classe, che necessita di regole implicite ed esplicite. Il percorso di educazione civica per la classe 5AF ha dimostrato l'efficacia di un approccio educativo integrato e attivo, essenziale per formare non solo studenti informati ma anche cittadini attivi e responsabili. Si continuerà a sviluppare e affinare questo approccio nei prossimi anni scolastici per garantire che ogni studente possa contribuire positivamente alla società.

La valutazione

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica sono stati presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, competenze, abilità e atteggiamenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

14. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

In riferimento al PCTO, l'attività svolta nel Triennio prevede un quadro orario complessivo di 260 ore così suddiviso :

1 anno: 110 ore (svolte durante il periodo estivo)

2 anno: 110 ore (svolte durante il periodo estivo)

3 anno : 40 ore (svolte nel corso dell'anno e consistono nella partecipazione a corsi, eventi, convegni, ecc)

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

Ulteriori osservazioni:

Nessuna osservazione



15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Lavoro domestico individualizzato
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

ATTIVITA' DI DEGUSTAZIONE FORMAGGI CON ASSAGGIATORE ESPERTO ONAF

ATTIVITA' DI DEGUSTAZIONE OLIO

Percorsi interdisciplinari

VIAGGIO DI ISTRUZIONE CAMPANIA (materie coinvolte ITALIANO, STORIA, TECNOLOGIE AGROALIMENTARI, INGLESE, ED.CIVICA)

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

FIERA ZOOTECNICA CREMONA 01/12/2023

FIERA AGRICOLA VERONA

VISITA MUSEO DELL'OLIVO - IMPERIA

SOPRALLUOGO PRESSO CASCINA FOSSO (MONTANERA)

Eventuali attività specifiche di orientamento

AGRION MANTA 12/10/2023 (7 ore)

COLLEGNO OPEN HOUSE FENDT 13/10/2023 (6 ore)

FIERA ZOOTECNICA CREMONA 01/12/2023 (7 ore)

PRESENTAZIONE/LAVORO PIATTAFORMA UNICA (2 ore)

FIERA AGRICOLA VERONA (5 ore)

ORIENTAMENTO IN ISTRUZIONE E LAVORO POST - DIPLOMA (2 ore)

ORIENTAMENTO CARRIERA IN DIVISA (1 ora)

VISITA MUSEO DELL'OLIVO - IMPERIA (2 ore)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO

"Umberto I" - A L B A

Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



I.I.S. "Umberto I" - ALBA

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni previste:

-

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Prima	23/10/2023	3 ore		Italiano Tipologia A
Prima	20/11/2023	2 ore		Italiano Tipologia C
Prima	29/01/2024	3 ore		Italiano Tipologia B
Seconda	08/05/2024	5 ore	8:15 - 13-15	Tipologia C
Seconda	29/05/2024	5 ore	8:15 - 13:15	Tipologia D
Prima	13/05/2024	5 ore	8:15-13:15	Italiano A-B-C

Simulazioni colloquio (se effettuate):

Data	Materie
12/06/2024	TUTTE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito dell'Istituto)
2. Schede relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3. Fascicoli personali degli alunni
4. Verbali consigli di classe e scrutini
5. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6. Materiali utili

Data 15/05/2024

Firme